



camminare *insieme*



camminare
insieme
un nuovo inizio



Periodico dell'unità pastorale di Cremezzano, San Paolo e Scarpizzolo.
Anno XXXII n. 3
Settembre 2023

Direttore responsabile:
Gabriele Filippini

Direzione:
Don Alessandro Cremonesi

Redazione:
v. Petronace, 8
25020 San Paolo (Bs)
Tel. 030.9970014
Registrato presso il Tribunale di Brescia n. 8/91

Stampa: Color Art spa
via Industriale, 24/26
25050 Rodengo Saiano (Bs)
Tel. 030.6810155

Recapito telefonico
Don Alessandro Cremonesi
Tel. 030.9970014
Cell. 339.8708282

Don Giancarlo Pasotti
Cell. 339.5896073

Seguici sui nostri social:

Oratorio San Paolo
 Oratorio San Paolo
 San Paolo Parrocchiale

sanpaolo@diocesi.brescia.it
 parrocchiasanpaolo.org

INDICE

Una nuova speranza	3
Papa Francesco ai giovani:	4
«Camminiamo nella speranza, tenendoci per mano»	
I.C.F.R.: in settembre la presentazione del nuovo modello	5
Perdon d'Assisi.....	6
Calendario Liturgico-Pastorale	7
Suor Giuliana	9
GREST: "Tu per tutti"	10
FOLLEST: "Le serate estive folli"	12
FESTE Patronali	14
MARE ragazzi: Cesenatico	16
MONTAGNA ADO: Val di Rabbi	18
Giornata Mondiale della Gioventù:	20-22
Lourdes, Lisbona, Barcellona Testimonianza - Una GMG colma di ricchezza	
FESTA del Giovane	24
Notizie da SCARPIZZOLO San Luigi	26
Notizie da CREMEZZANO orpo che bello!	28
Don Guglielmo Le sfide di oggi	30
San Rocco	31
MATO GROSSO	32-33
Vilcabamba 17/05/23 Ñaña 17/08/23	
Notizie dalla Scuola dell'Infanzia	34
ANTEA	35
AVIS	36
Ricordando LEO	37
Lettera di Don Marco Marelli	
RINATI dall'acqua e dallo Spirito.....	38
UNITI nel Signore	38
SONO TORNATI alla casa del Padre.....	39

- Laurea -

- Il **23 maggio 2023**, presso l'Università degli Studi di Brescia, **Davide Rizzini** ha conseguito la laurea in Ingegneria Meccanica e dei Materiali. La famiglia, nonni, zii e cugini sono orgogliosi di lui per il traguardo raggiunto.

- L'**11 luglio 2023**, presso l'Università degli Studi di Brescia, **Michele Loda** ha conseguito la laurea triennale in Ingegneria Meccanica e dei Materiali. La famiglia, i parenti e gli amici si congratulano con lui per il traguardo raggiunto.

- Presso l'Università degli Studi di Brescia ha conseguito la laurea magistrale in Giurisprudenza **Mirko Loda**. La famiglia, i parenti e amici si congratulano con lui per il traguardo raggiunto.

Anche la redazione di **Camminare Insieme** rinnova le congratulazioni e gli auguri per un futuro ricco di **soddisfazioni**.

Designed by vectorpocket / Freepik.com



ORARI SANTE MESSE

FERIALI

SAN PAOLO: DA LUNEDÌ A SABATO ore 9.00
TRANNE IL GIOVEDÌ ore 20.00
SCARPIZZOLO: MARTEDÌ E GIOVEDÌ ore 18.00
CREMEZZANO: LUNEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ ore 20.00

SABATO E PREFESTIVI

ore 18.00: SAN PAOLO

DOMENICA E FESTIVI

8.00: SAN PAOLO | 9.30: SCARPIZZOLO
10.30: SAN PAOLO | 18.00: CREMEZZANO

SCARPIZZOLO:

MESE DI MAGGIO:
GIOVEDÌ ORE 19.00 SANTUARIO MADONNINA
MESI DI MAGGIO, GIUGNO, LUGLIO:
MARTEDÌ ORE 20.00 CIMITERO

CREMEZZANO:

MESI DI MAGGIO, GIUGNO, LUGLIO:
MERCOLEDÌ ORE 20.00 CIMITERO

SAN PAOLO:

MESI DI MAGGIO, GIUGNO, LUGLIO:
VENERDÌ ORE 20.00 A ROTAZIONE NEI CIMITERI E NELLE VECCHIE PARROCCHIALI.



camminare
insieme

UNA NUOVA SPERANZA

L'estate sta finendo. Un'estate come sempre ricca di appuntamenti dedicati ai nostri ragazzi di tutte le età, un'estate di festa e di condivisione.

Insomma per noi un'estate abbastanza nella norma.

Cosa ha reso speciale questa estate? Credo in primo luogo la gioia e la passione di tanti giovani che hanno donato il loro tempo come volontari alle nostre feste parrocchiali e alla festa del giovane, loro che ne sono il futuro; agli animatori del **GREST**, anche se a volte vanno seguiti come i ragazzi, molte altre ci mostrano la loro bellezza, i loro doni, il loro amore semplice e vero. Gli animatori dei campi, per lo più giovani che si occupano per una settimana di accudire e far crescere i nostri ragazzi. **Senza i giovani che estate sarebbe? Loro in tante cose ci sono di esempio...**

Ma credo che valga la pena citare l'esperienza più significativa che con i giovani abbiamo vissuto in agosto a Lisbona: **la giornata Mondiale della Gioventù.**

Perché è stata così speciale? Bisognerebbe chiederlo a loro... (e più avanti lo scrivono), ma visto che accompagnandoli ho percepito e vissuto anch'io le loro emozioni, provo a sottolinearne un paio.

La prima, la più vistosa, è l'estrema empatia che si crea con giovani di tutto il mondo, incontrati lì per la prima volta, ma con un obiettivo comune: rendere il mondo un luogo migliore, dove non prevalgono pregiudizi, interessi e doppi fini! A Lisbona ci siamo sentiti guidati da una forza misteriosa che ci ha permesso di entrare in comunione con tutti, condividendo grandi ideali.

Una seconda, a mio avviso la più bella e commovente, l'abbiamo vissuta durante la veglia di **sabato 5 agosto.**

Dopo la festa per l'arrivo di papa Francesco e l'ascolto del suo messaggio, è successo qualcosa di unico,



forse anche imprevedibile. Se durante il discorso del papa non erano mancati momenti di distrazione e di chiacchiericcio (c'erano un milione e mezzo di giovani...chi riesce a tenerli buoni!!!), nel momento in cui si è passati dalle parole del papa a un momento di Adorazione, esponendo l'Eucaristia, improvvisamente è calato un silenzio surreale su tutto l'immenso terreno che ci accoglieva. Giovani di ogni età hanno compreso che quello era il momento più importante; il Vicario di Cristo, il papa, era lì proprio per quello: farsi strumento per aiutarci ad incontrare il Signore Gesù, l'ospite più atteso di quella serata. **Non si vedono spesso centinaia di migliaia di giovani in ginocchio, in silenzio, coinvolti nella preghiera...per alcuni minuti si è udito solo il frinire delle cicale, nient'altro...davvero toccante.**

Due piccole cose, ma che mi sono sembrate molto significative: anche se non rappresentavano l'intero universo giovanile, **tutti questi ragazzi ci hanno dato un'iniezione di fiducia.** Neanche i 12 erano rappresentativi di tutti i cristiani del mondo, ma cosa sono riusciti a fare con la forza dello Spirito? Ecco, il vero protagonismo giovanile lo vedo anche in questo: sospinti dalla forza dello Spirito, trovate come Maria il coraggio di mettervi in viaggio nonostante tutti i motivi validi per non farlo, portando i doni che abbiamo ricevuto ai tanti giovani che di fronte alle difficoltà si sono seduti e hanno smesso di sperare. **Questo è il vostro compito: con la forza della vostra età e del vostro entusiasmo, portare al mondo una nuova speranza. Buon cammino**

■ Don Alessandro



Papa Francesco ai giovani:

«Camminiamo nella speranza, tenendoci per mano»

Un inno alla gioia, pronunciato a braccio, dialogando con il milione e mezzo di ragazzi che lo attendono da ore. Un inno a camminare, ad andare in fretta, come fece Maria per raggiungere Elisabetta, secondo l'icona evangelica scelta per la Gmg 2023. E poi il coraggio, se si cade e si sbaglia, **«di sapersi rialzare, di essere rialzati dagli altri».**

L'omelia magnifica – che scorre con una libertà lontana dal testo ufficiale –, nelle parole, negli sguardi, nelle espressioni di un anziano papa Francesco che ha mantenuto la promessa di farsi **«contagiare, giovane tra i giovani»**, illumina una Veglia tanto attesa. Quella che inizia di mattino presto per i primi gruppi di pellegrini (tra cui i ragazzi ambrosiani) e che entra nel vivo già tre ore prima dell'inizio della celebrazione, con l'arrivo dei simboli: la croce lignea (che dal 1983 è stata portata nei cinque continenti sostando in quasi 90 Nazioni) e l'icona di Nostra Signora Salus Populi Romani, voluta nel 2003 da San Giovanni Paolo II.

«Alzatevi, camminate, non abbiate paura»
Così come fece Maria, e come può fare oggi ognuno

di noi seguendo il Signore, dice il Papa all'inizio della sua riflessione, salutando i giovani con un semplice e amichevole, **«che bello vedervi. Grazie a chi ha viaggiato per esser qui»**, perché – aggiunge –, **«la gioia è missionaria, non è per noi stessi, è da portare agli altri. Io vi chiedo: voi che siete venuti a cercare qui un senso della vita, lo terrete per voi o lo porterete agli altri?».**

«Se ci guardiamo indietro, vediamo persone che sono state raggi di luce, radici di gioia – i genitori, i nonni, preti e suore, catechisti, animatori, insegnanti – e tutti possiamo essere queste stesse radici per gli altri», suggerisce. Ma in che modo? Sapendo che **«la gioia non è in una biblioteca chiusa e bisogna studiare. La gioia occorre cercarla, scoprirla nel dialogo, anche se questo qualche volta stanca».**

«Vi siete stancati qualche volta?», domanda ancora ai pellegrini, offrendo subito la risposta: **«Pensa a cosa succede quando sei stanco, non hai voglia di fare niente. Uno si lascia andare, smette di camminare e cade. Voi credete che una persona che cade nella vita, che ha fatto qualcosa di grave, sia un fallimento, che sia finita? No. Che cosa deve fare? Alzarsi».**



I.C.F.R.:

in settembre la presentazione del nuovo modello

Dopo quindici d'anni di attuazione del progetto pensato per la nostra diocesi, l'I.C.F.R., ovvero sia l'Iniziazione Cristiana dei Fanciulli e dei Ragazzi, sta per attraversare una nuova fase che coinvolgerà catechisti, genitori e ragazzi di tutta la diocesi di Brescia.

Il percorso di rivisitazione dell' I.C.F.R. – annunciato dal Vescovo Pierantonio con la Lettera Pastorale del 2021 “**Il tesoro della Parola**” e vissuto nella forma dei “**tavoli sinodali diascolto**” (aprile – luglio 2022), nell'ascolto delle associazioni coinvolte (AC e AGESCI), delle “**Assemblee macrozonali dei presbiteri e dei catechisti**” (settembre – dicembre 2022), della presentazione, discussione e votazione all'interno degli organismi ecclesiali di partecipazione diocesana (Consiglio pastorale diocesano e Consiglio presbiterale) – si è concluso, raccogliendo e armonizzando nel discernimento le indicazioni espresse dai consigli.

L'esito di questo percorso sarà comunicato in modo disteso e approfondito attraverso una lettera del Vescovo Pierantonio, che verrà presentata alla Diocesi a settembre in diversi appuntamenti.

Sicuramente per l'annopastorale 2023-2024 si continuerà a vivere la catechesi seguendo il modello attuale; il nuovo modello impareremo a conoscerlo quest'anno a partire dal mese di settembre, approfondendolo attraverso incontri formativi dedicati ai sacerdoti e ai catechisti, e quasi certamente proponendolo alle comunità cristiane nel successivo anno pastorale.

Dove ci porterà questo percorso? Difficile fare previsioni: certamente il desiderio che lo anima è sempre buono e vuole rispondere alle difficoltà rilevate nel precedente modello per migliorarlo e renderlo sempre più attuale e alla portata delle famiglie di oggi. Questo è l'augurio. La promessa è quella di tenervi aggiornati e partecipi di quello che gli incontri ci aiuteranno a comprendere nel corso del lavoro che faremo quest'anno con i catechisti e gli operatori della diocesi. Al prossimo aggiornamento

Il riferimento è «**a un canto molto bello degli alpini che dice: “Nel salire la montagna quello che importa non è non cadere, ma non rimanere per terra”. Chi rimane per terra è un pensionato della vita, ha chiuso con la speranza. Quando vediamo qualcuno che è caduto, cosa dobbiamo fare? Aiutarlo a rialzarsi. L'unico momento in cui è permesso guardare una persona dall'alto verso il basso è per aiutarla ad alzarsi.**».

Una frase che il Santo Padre ripete tra gli applausi due volte prima di un riferimento al calcio come simbolo delle fatiche dell'esistenza. «**Vi piace il football? A me sì. Dietro un gol, un successo, c'è moltissimo allenamento. Bisogna alzarsi, non rimanere per terra e allenarsi a camminare. Portiamoci per mano.**». Anche perché «**nella vita niente è gratis e tutto si impara. C'è solo una cosa gratis: l'amore di Gesù. Con questo “gratis” camminiamo nella speranza.**».

Sembra di risentire la voce di Giovanni Paolo II, quando il suo attuale successore, con un sorriso, ripete quel «**Non abbiate paura**», che ha segnato la vita di intere generazioni, dei ragazzi delle Gmg di ieri e di oggi.

Infine, sulle note dell'*Ave verum*, ai piedi dell'altare e della grande croce che, luminosa, domina il palco, l'esposizione del Santissimo sacramento per l'adorazione e la preghiera personale nel silenzio assoluto, rotto solo dal canto struggente di un *fado*, prima della solenne benedizione e del canto del *Magnificat*, nella notte ormai scesa.





Indulgenze... what is this?

Nel cuore dell'estate ogni anno ci capita di venire coinvolti, in occasione del Perdon d'Assisi, a riflettere sul tema delle indulgenze...temo che sia utile rinfrescarci le idee e comprendere da dove provengono

Cos'è l'indulgenza?

Nel Catechismo della Chiesa cattolica (nn. 1478-9) si legge: «L'indulgenza si ottiene mediante la Chiesa che, in virtù del potere di legare e di sciogliere accordatole da Gesù Cristo, interviene a favore di un cristiano e gli dischiude il tesoro dei meriti di Cristo e dei santi perché ottenga dal Padre delle misericordie la remissione delle pene temporali dovute per i suoi peccati. Così la Chiesa non vuole soltanto venire in aiuto a questo cristiano, ma anche spingerlo a compiere opere di pietà, di penitenza e di carità [Cfr. Paolo VI, Cost. Ap. *Indulgentiarum doctrina*, 8; Concilio di Trento: DS 1835].

Poiché i fedeli defunti in via di purificazione sono anch' essi membri della medesima comunione dei santi, noi possiamo aiutarli, tra l'altro, ottenendo per loro delle indulgenze, in modo tale che siano sgravati dalle pene temporali dovute per i loro peccati. Mediante le indulgenze i fedeli possono ottenere per se stessi, e anche per le anime del Purgatorio, la remissione delle pene temporali, conseguenze dei peccati. (CCC 1498)».

Nel santuario della Porziuncola, ad Assisi, grazie anche ad uno speciale decreto della Penitenzeria Apostolica datato 15 luglio 1988 (*Portiuncolae sacrae aedes*) si può lucrare l'indulgenza, per sé o per i propri defunti, alle medesime condizioni, **durante tutto l'anno**, una sola volta al giorno.

Mentre in tutte le chiese parrocchiali e le chiese francescane sparse nel mondo si può lucrare dal mezzogiorno del 1° agosto alla mezzanotte del 2 agosto di ogni anno

Il **2 agosto 1216** infatti, dinanzi una grande folla, S. Francesco, alla presenza dei vescovi dell'Umbria con l'animo colmo di

gioia, promulgò il Grande Perdono, per ogni anno, in quella data, per chi, pellegrino e pentito, avesse varcato le soglie del tempio francescano. Nel 1279, il frate Pietro di Giovanni Olivi scriveva che **“essa indulgenza è di grande utilità al popolo che è spinto così alla confessione, contrizione ed emendazione dei peccati, proprio nel luogo dove, attraverso San Francesco e Santa Chiara, fu rivelato lo stato di vita evangelica adatto a questi tempi”**.

A quali condizioni si può ottenere l'indulgenza?

- Ricevere l'assoluzione per i propri peccati nella Confessione sacramentale, celebrata nel periodo che include gli otto giorni precedenti e successivi alla visita della chiesa della Porziuncola, per tornare in grazia di Dio;
- partecipare alla Messa e alla Comunione eucaristica nello stesso arco di tempo indicato per la Confessione;
- visitare la chiesa della Porziuncola dove si deve rinnovare la professione di fede, mediante la recita del **Credo**, per riaffermare la propria identità cristiana, e recitare il **Padre Nostro**, per riaffermare la propria dignità di figli di Dio, ricevuta nel Battesimo;
- recitare una preghiera secondo le intenzioni del Papa, per riaffermare la propria appartenenza alla Chiesa, il cui fondamento e centro visibile di unità è il Romano Pontefice. Normalmente si recita un *Pater*, un'Ave e un *Gloria*; è data tuttavia ai singoli fedeli la facoltà di recitare qualsiasi altra preghiera secondo la pietà e la devozione di ciascuno verso il Papa.

Calendario Liturgico-Pastorale

SETTEMBRE 2023

8 Venerdì	FESTA della Natività di Maria ore 9 e 20 S. Messa in S. Maria Nascente
10 DOMENICA	XXIII Tempo Ordinario ore 11.30 Battesimo Conti Viola a San Paolo ore 16.00 Battesimo Canini Achille Giulio a San Paolo
11 Lunedì	ore 20.45 Commissione Oratorio in oratorio
12 Martedì	ore 20.45 Commissione sociale in canonica
13 Mercoledì	ore 20.45 a Brescia presentazione nuovo modello I.C.F.R. ai catechisti
14 Giovedì	Esaltazione della S. Croce ore 20.45 Commissione liturgica in canonica
16 Sabato	ore 18.00 S. Messa per il 60° di fondazione dell'A.V.I.S. San Paolo
17 DOMENICA	XXIV Tempo Ordinario FESTA LOURDIANA DELL'ANZIANO E DELL'AMMALATO ore 10.30 S. Messa ore 12.00 Pranzo in Oratorio ore 11.30 Battesimo Pincini Crotti Beatrice e Favalli Lodovica a Cremezzano ore 19.30 Incontro zonale giovani della G.M.G. in oratorio • Iniziano le iscrizioni al catechismo secondo le indicazioni che comunicheremo ai genitori di ogni gruppo
18 Lunedì	ore 20.45 Catechisti dei ragazzi in Oratorio
19 Martedì	ore 20.30 inizia il Corso Fidanzati in oratorio
20 Mercoledì	Convegno del clero
21 Giovedì	Convegno del clero ore 20.45 Catechisti degli adulti in oratorio
22 venerdì - 24 domenica	• Da venerdì 22 a domenica 24 – TRIDUO MARIANO a San Paolo per tutta l'Unità Pastorale. Sono sospese le S. Messe a Cremezzano e Scarpizzolo per affidare tutti insieme il cammino del nuovo anno pastorale alla Madonna
22 Venerdì	ore 20.00 Celebrazione d'inizio Triduo Mariano a San Paolo ore 20.30 Corso Fidanzati in oratorio

23 Sabato	ore 14.30 Preghiera Elementari in Chiesa a San Paolo ore 15.00 Preghiera Medie in Chiesa a San Paolo
24 DOMENICA	XXV Tempo Ordinario GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO ore 16.00 Battesimo D'Angelo Alessio a San Paolo ore 18.00 Celebrazione conclusiva Triduo Mariano a San Paolo
25 Lunedì	ore 20.30 S. Rosario meditato a Maria Regina della pace a Cremezzano
26 Martedì	ore 20.30 Corso Fidanzati in oratorio
28 Giovedì	ore 20.00 a San Paolo S. Messa della comunità. A seguire inizio incontri di preghiera sul Vangelo della domenica in cappella
29 Venerdì	ore 20.30 Corso Fidanzati in oratorio
30 Sabato	ore 13.30 Pellegrinaggio anziani al Santuario della Madonna di Valverde a Rezzato

OTTOBRE 2023

1 DOMENICA	XXVI Tempo Ordinario • In serata inizio cammino Adolescenti
2 Lunedì	ore 20.45 Gruppo Giovani in oratorio
3 Martedì	ore 20.30 Corso Fidanzati in oratorio
5 Giovedì	ore 20.30 Incontro di preghiera sul Vangelo della domenica in cappella
6 Venerdì	ore 20.30 Corso Fidanzati in oratorio
8 DOMENICA	XXVII Tempo Ordinario FESTA dei nonni e dei volontari Antea presso la Pieve di Corticelle ore 10.30 S. Messa e Rito della consegna del Vangelo 2ª ICFR ore 14.30 Catechesi genitori e ragazzi 2ª ICFR a San Paolo ore 14.30 Catechesi genitori 5ª ICFR a San Paolo
9 Lunedì	ore 20.45 Corso di formazione macrozonale per catechisti
10 Martedì	ore 20.30 Corso Fidanzati in oratorio

11 Mercoledì	ore 21.00 Redazione camminare insieme in canonica
12 Giovedì	ore 9.30 Ritiro sacerdoti a Orzinuovi ore 20.30 Incontro di preghiera sul Vangelo della domenica in cappella
13 Venerdì	ore 20.30 Corso Fidanzati in oratorio - conclusione
15 DOMENICA	XXVIII Tempo Ordinario FESTA MARIANA NELLE FRAZIONI ore 10.30 S. Messa e Rito della consegna della Bibbia 4ª ICFR ore 14.30 Catechesi genitori e ragazzi 1ª ICFR a San Paolo ore 14.30 Catechesi genitori 4ª ICFR a San Paolo ore 15.30 a Scarpizzolo Matrimonio Bordiga Elisa e Manenti Davide – Meeting dei chierichetti a Pianborno
16 Lunedì	ore 20.45 Educatori adolescenti
17 Martedì	ore 20.30 Adorazione Eucaristica a Scarpizzolo
19 Giovedì	ore 10.00 Congrega zonale sacerdoti ore 20.30 Incontro di preghiera sul Vangelo della domenica in cappella
21 Sabato	ore 20.30 Veglia missionaria in Cattedrale
22 DOMENICA	XXIX Tempo Ordinario GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE ore 10.30 S. Messa e Rito della consegna del Padre Nostro ai bambini 3ª ICFR ore 14.30 Catechesi genitori 3ª ICFR a San Paolo ore 14.30 Catechesi ragazzi 2ª ICFR a San Paolo
23 Lunedì	ore 20.45 Commissione oratorio in oratorio
25 Mercoledì	ore 20.30 S. Rosario meditato a Maria Regina della pace a Cremezzano
26 Giovedì	ore 20.30 Incontro di preghiera sul Vangelo della domenica in cappella
29 DOMENICA	XXX Tempo Ordinario
30 Lunedì	ore 20.45 C.U.P. a San Paolo
31 Martedì	ore 18.00 S. Messa prefestiva della solennità di Tutti i Santi

NOVEMBRE 2023

1 Mercoledì	SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI ore 8.00: Messa a San Paolo ore 14.30: Cimitero di via V. Veneto ore 14.30: Cimitero Scarpizzolo ore 15.30: Cimitero via Marconi ore 15.30: Cimitero di Cremezzano <i>Tutte le altre Messe sono sospese</i>
2 Giovedì	COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI ore 8.00: Cimitero di via V. Veneto ore 9.30: Cimitero via Marconi ore 14.30: Cimitero Scarpizzolo ore 15.30: Cimitero di Cremezzano ore 20.30 Incontro di preghiera sul Vangelo della domenica in cappella
5 DOMENICA	XXXI Tempo Ordinario ore 14.30 Catechesi genitori e ragazzi 2ª ICFR a San Paolo ore 14.30 Catechesi genitori 5ª ICFR a Cremezzano
6 Lunedì	ore 20.30 Corso educatori adolescenti e preadolescenti - Casa Foresti
8 Mercoledì	ore 21.00 Redazione camminare insieme in canonica
9 Giovedì	ore 9.30 Ritiro sacerdoti a Orzinuovi ore 20.30 Incontro di preghiera sul Vangelo della domenica in cappella
12 DOMENICA	XXXII Tempo Ordinario GIORNATA NAZIONALE DEL RINGRAZIAMENTO ore 10.30 S. Messa per gli agricoltori. Al termine benedizione dei mezzi agricoli e pranzo in oratorio ore 14.30 Catechesi genitori e ragazzi 1ª ICFR a San Paolo ore 14.30 Catechesi genitori 4ª ICFR a Cremezzano
13 Lunedì	ore 20.30 Corso educatori adolescenti e preadolescenti - Casa Foresti
14 Martedì	ore 20.30 Adorazione Eucaristica a Scarpizzolo
15 Mercoledì	ore 20.45 Commissione Liturgica in canonica
16 Giovedì	ore 10.00 Congrega zonale sacerdoti ore 20.30 Incontro di preghiera sul Vangelo della domenica in cappella

17 Venerdì	ore 20.45 C.P.A.E. Cremezzano in canonica
19 DOMENICA	XXXIII Tempo Ordinario GIORNATA MONDIALE DEI POVERI ore 14.30 Catechesi genitori 3ª ICFR a San Paolo ore 14.30 Catechesi ragazzi 2ª ICFR a San Paolo
20 Lunedì	BEATA Clelia Merloni ore 20.30 Corso educatori adolescenti e preadolescenti - Casa Foresti
21 Martedì	ore 20.45 C.P.A.E. Scarpizzolo in canonica
22 Mercoledì	ore 20.45 C.P.A.E. San Paolo in canonica
23 Giovedì	ore 20.30 Incontro di preghiera sul Vangelo della domenica in cappella
25 Sabato	ore 20.30 S. Rosario meditato a Maria Regina della pace a Cremezzano
26 DOMENICA	SOLENNITÀ DI CRISTO RE DELL'UNIVERSO GIORNATA DIOCESANA DEL SEMINARIO - GIORNATA DIOCESANA DEI GIOVANI



Anche quest'anno, grazie all'aiuto di tante persone siamo riusciti a raccogliere attraverso la vendita dei tappi 500 euro per Sr. Giuliana e le sue consorelle che sono in Africa, nella missione in cui ha vissuto per tanti anni. Raccogliere i tappi è un'abitudine facile che non costa fatica: basta raccogliergli e portarli negli appositi "tapponetti" oppure direttamente sotto la Chiesa. Fate "passaparola", informate quante più persone potete.

PIÙ TAPPI RACCOGLIAMO PIÙ BAMBINI AIUTIAMO. FORZA TUTTI INSIEME!

Suor Giuliana scrive

Brescia 1/08/2023

Carissimi amici e compaesani di San Paolo, come vedete, sono ancora viva, mi trovo

a Brescia con delle persone che hanno delle dipendenze. Sono molto contenta che nonostante la mia "giovane età", posso vivere la mia vita con queste persone fragili, ma impegnate per cercare il meglio per la loro esistenza.

Ho dovuto lasciare la missione in Africa, ma certo il cuore il pensiero e la preghiera sono là. È per questo che voglio dire grazie a tutti quelli che mettono da parte i tappi che poi i volontari dell'associazione Famiglie e Solidarietà e della parrocchia con dedizione e amore caricano, trasportano e vendono, dando a me il ricavato per il centro nutrizionale della missione in Congo. Da due anni ho lasciato la missione, ma le mie consorelle congolese continuano il servizio, e la vostra offerta è veramente un grande aiuto perché dà loro la possibilità di comprare il latte, materia prima per recuperare i bambini denutriti. **Quindi il mio sentito ringraziamento per questi piccoli gesti di solidarietà che danno vita e gioia di vivere a questi bambini e anche gioia a chi li assiste. Ancora il mio grazie la mia amicizia e la mia preghiera per tutti voi, con riconoscenza suor Giuliana Epis.**



“TU per tutti”

L'estate è sempre un momento speciale per bambini, ragazzi e adolescenti:

una pausa dalle scuole, un'opportunità per trascorrere il tempo libero con gli amici e creare nuove esperienze. **Ma cosa potrebbe essere più entusiasmante di un divertente e coinvolgente GREST all'Oratorio San Paolo?** Una combinazione di attività, amicizia e crescita personale rende il GREST un evento imperdibile per i giovani e per la comunità. Tema che ha accompagnato i partecipanti quest'anno: **PRENDERSI CURA, di se stessi**, degli altri e del Creato accompagnati dai personaggi di Robin Hood, Fra Tac, Little John, Lady Marianne e il Principe Giovanni. L'Oratorio San Paolo ha una lunga tradizione nel fornire ai più giovani un ambiente accogliente e stimolante, dove possono sviluppare le loro abilità sociali, culturali e spirituali. Quest'anno, come ogni anno, **il GREST ha offerto una vasta gamma di attività creative e divertenti, incoraggiando i bambini, i ragazzi e gli adolescenti a scoprire nuovi talenti e interessi, oltre a stringere amicizie durature.**

Il GREST all'Oratorio San Paolo si è svolto per un periodo di **tre settimane dal 12 al 30 giugno**, durante le quali i partecipanti hanno vissuto emozionanti avventure, imparato nuove cose e divertendosi senza sosta. Il programma è stato accuratamente progettato per garantire che ogni giorno fosse ricco di momenti educativi e momenti di puro divertimento. Ogni settimana prevedeva attività ludiche e laboratori creativi. I bambini e i ragazzi hanno avuto l'opportunità di mettere in gioco la loro creatività con i laboratori organizzati dalle fantastiche mamme che come tutti gli anni hanno pensato idee entusiasmanti. Oltre ai laboratori, le giornate del Grest sono state caratterizzate dai giochi organizzati dagli animatori. A completare il programma le immancabili **gite al parco acquatico “Le vele”, al parco avventura “Adventureland” di Borno, al parco acquatico “Center Park” di Antegnate e la bicicletata al laghetto di San Paolo.** Da sottolineare il successo della giornata di **venerdì 23 giugno caratterizzata dal Calcio Acquatico.**

L'Oratorio San Paolo, ha sempre valorizzato l'aspetto spirituale del GREST. I partecipanti hanno avuto la possibilità di riflettere sulla tematica del prendersi cura



che è uno dei temi fondamentali per i bambini e i ragazzi promuovendo la crescita personale e la consapevolezza di sé. Ogni giorno, momenti di preghiera e riflessione hanno permesso a tutti di comprendere a pieno il tema del GREST 2023. Uno degli aspetti più belli del GREST all'Oratorio San Paolo è stata l'atmosfera di amicizia e inclusione. I giovani provenienti da diverse fasce d'età e contesti sociali si sono riuniti per condividere questa straordinaria esperienza. Ciò ha creato una comunità coesa e solidale, dove ognuno si è sentito accettato e valorizzato. Il GREST all'Oratorio San Paolo è stato, ancora una volta, un successo travolgente. **I bambini, i ragazzi e gli adolescenti hanno vissuto un'estate indimenticabile, ricca di esperienze ed emozioni.** La combinazione di attività ha arricchito la loro crescita personale e ha gettato le basi per nuove amicizie durature. **Un plauso va a tutti gli animatori dell'Oratorio San Paolo per l'organizzazione impeccabile e il supporto instancabile offerto ai bambini e ai ragazzi.** La comunità ha dimostrato ancora una volta il suo impegno verso i giovani, offrendo loro un'opportunità straordinaria per crescere e svilupparsi in modo positivo. **Con l'estate che volge al termine, i ricordi del GREST all'Oratorio San Paolo rimarranno impressi nei cuori dei giovani partecipanti, ispirandoli a guardare al futuro con speranza e fiducia.**





“Le *serate estive folli* all'Oratorio per gli Adolescenti”



L'estate è la stagione preferita dagli adolescenti, in cui le lunghe giornate di sole si trasformano in splendide serate all'insegna del divertimento e dell'avventura.

Per gli adolescenti dell'Oratorio San Paolo, l'estate è un momento speciale, in cui si creano ricordi indelebili e si rafforzano legami di amicizia. Le serate estive qui non sono mai banali, ma sono piene di energia, creatività e momenti indimenticabili. **L'estate 2023 ha visto il tema della letteratura accompagnare le serate dei ragazzi.**

Martedì 20 giugno – L'Oratorio San Paolo sa come rendere le serate estive coinvolgenti e uniche. I giovani dell'oratorio hanno organizzato una serata stile “**Giochi senza Frontiere**” a tema **DIVINA COMMEDIA**. Un viaggio epico nel cuore dell'Inferno, del Purgatorio e del Paradiso, ma con un tocco di divertimento e

competitività: ecco cosa hanno vissuto gli adolescenti durante la serata “**Giochi Senza Frontiere**” a tema “**Divina Commedia**” durante il **FOLLEST**. Durante questa edizione speciale, gli organizzatori hanno pensato di rendere omaggio al capolavoro letterario di Dante Alighieri, la “**Divina Commedia**”, adattandola in chiave moderna per coinvolgere i ragazzi in una serata unica e indimenticabile. L'avventura è iniziata con “**L'Inferno**”, dove i partecipanti sono stati divisi in squadre e hanno dovuto affrontare sfide di abilità ispirate ai vari cerchi dell'Inferno dantesco. Dopo l'Inferno, è giunto il momento di affrontare “**Il Purgatorio**”. Qui, le squadre hanno dovuto superare una serie di sfide riguardanti il riscatto dei peccati e la purificazione delle anime. Dopo aver superato le prove del Purgatorio, i partecipanti hanno raggiunto “**Il Paradiso**”, dove li attendeva un quiz a tema “**Divina Commedia**” ha messo alla prova la loro conoscenza del capolavoro letterario. La serata “**Giochi Senza Frontiere**” a tema “**Divina Commedia**” durante il **FOLLEST** è stata un'esperienza indimenticabile per gli adolescenti partecipanti. Attraverso un mix di avventura, cultura e divertimento, i ragazzi hanno vissuto un'emozionante parodia del viaggio dantesco, scoprendo nuove amicizie e potenziando le proprie capacità personali. In un'epoca in cui l'intrattenimento è spesso intrecciato con la tecnologia e i social media, iniziative come questa dimostrano che il gioco e la cultura possono ancora unirsi per creare esperienze coinvolgenti ed educative per i giovani.

Giovedì 22 giugno – Per gli amanti dello sport, l'Oratorio San Paolo ha offerto una serata sportiva in cui i giovani e gli adolescenti si sono sfidati a calcio acquatico. Il calcio acquatico è uno sport affascinante che sta guadagnando sempre più popolarità tra gli adolescenti e i giovani. Questo gioco combina abilità, strategia e il coinvolgimento dell'elemento acqua, rendendolo un'esperienza unica e avvincente per i partecipanti. E se pensi che lo sport sia già entusiasmante di per sé, immagina cosa potrebbe accadere durante una serata folle di calcio acquatico tra amici! Il calcio acquatico è una variante del calcio tradizionale giocato in un gonfiabile con circa 10 cm di acqua. Le regole sono simili a quelle del calcio, ma con alcune modifiche per adattarsi all'ambiente acquatico. Ogni squadra è composta da 5 giocatori, e l'obiettivo principale è segnare gol nel goal avversario. **È stata una serata calda d'estate dove le risate e l'entusiasmo hanno riempito l'oratorio di ragazzi e giovani.**



Lunedì 26 giugno – Caccia al tesoro notturna a tema "PROMESSI SPOSI": nella calda notte estiva, un gruppo di adolescenti entusiasti si è riunito per vivere un'avventura unica e coinvolgente, una caccia al tesoro notturna ispirata al celebre romanzo italiano "I Promessi Sposi" di Alessandro Manzoni. In questa affascinante serata, i giovani hanno avuto l'opportunità di immergersi nel mondo dei personaggi storici e romantici della storia, esplorando luoghi misteriosi e risolvendo enigmi in una competizione amichevole, ma avvincente. Prima dell'inizio dell'avventura, il gruppo dei giovani ha creato una serie di prove, indizi e sfide ispirate ai personaggi e agli eventi del romanzo "I Promessi Sposi". Le prove sono state distribuite in diversi punti di San Paolo. La caccia al tesoro notturna ha offerto una serata unica e coinvolgente per gli adolescenti, con l'opportunità di immergersi in un classico della letteratura italiana, scoprire luoghi misteriosi e creare ricordi indelebili con gli amici. Questo evento speciale promuove l'amore per la cultura e la letteratura italiana in un modo divertente ed educativo, lasciando un impatto positivo sulla gioventù, stimolando la loro curiosità intellettuale.



Mercoledì 5 luglio – L'Oratorio San Paolo come ultima proposta del FOLLEST ha organizzato una serata a Gardaland, sempre molto gradita ai ragazzi.

In conclusione, le serate estive all'Oratorio San Paolo per gli adolescenti sono piene di entusiasmo e varietà. Offrono la possibilità per i ragazzi di creare un senso di appartenenza all'oratorio e soprattutto all'idea che esso incarna ovvero un ambiente unico in cui i giovani possono sentirsi liberi di esprimersi, di fare nuove amicizie e di vivere momenti indimenticabili durante questa stagione estiva e non solo, infatti **resta viva la speranza che l'entusiasmo dell'estate possa diventare caratteristica di tutto l'anno.**



FESTE Patronali

Nel primo weekend di luglio si sono svolte, come di consuetudine, le **Feste Patronali**:

quattro giorni di buon cibo, musica, ballo e giochi per i più piccoli. Quest'anno poi sono tornate ai grandi fasti, rinnovate con novità, ma soprattutto caratterizzate da una grande partecipazione. Sono iniziate **venerdì 30 giugno** con la **"CENA SOTTO LE STELLE"**, che a causa della pioggia, si è trasformata in una magica **"CENA NEL SALONE"** con un allestimento ed un'atmosfera spettacolari. **La musica ha poi fatto da padrona con Matteo Spinelli e Davide Bussoleni**, che hanno fatto cantare e ballare fino al mattino, fantastici. Ma la cosa che più ci ha sorpreso, sono state le tante persone che sono venute a mangiare e divertirsi, nonostante la pioggia. Il sabato è arrivata la novità, **"LA FIORENTINA DEL PRINCIPE"** e qui si è mangiato davvero sotto le stelle, su tavoli preparati appositamente per l'occasione e come **sottofondo la voce del bravo KAVOUR**, che ha animato e allietato la serata. La domenica è stata la serata delle famiglie, lunghe tavolate, area giochi strapiena e pesca di beneficenza presa d'assalto. **La pista era piena di ballerini che si sono scatenati sulle note di Ciacci e i monelli.** Alla fine il **lunedì** abbiamo festeggiato i nostri ragazzi con **la serata finale del Grest e la proclamazione dei vincitori.** Che dire di più, nulla se non un grazie alle tantissime persone che sono venute. **Grazie al gruppo di giovani che anche quest'anno si sono messi in gioco con noi affinché la festa fosse strepitosa e ai "diversamente" giovani che sono il punto cardine di tutto questo (montare, smontare, ecc...), senza di loro tutto questo non si sarebbe realizzato.** E infine, ma non per importanza, un GRANDE ed infinito GRAZIE a tutti voi **MERAVIGLIOSI VOLONTARI**, che con noi vi siete messi in gioco dandoci una grande mano, supportandoci nonché, anzi sicuramente, supportandoci.







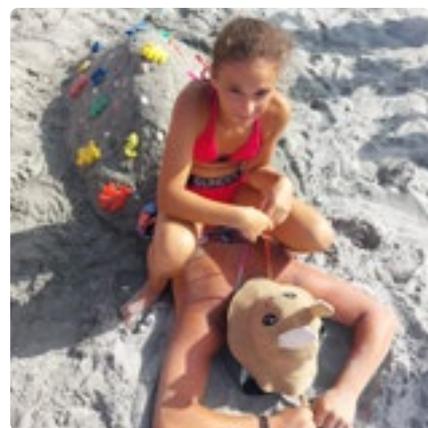
Appena dopo la fine del GRESt, la parrocchia di San Paolo è partita come ogni estate per Cesenatico.

Quest'anno la vacanza ritornava a essere come negli anni pre-covid, ossia per bambini delle elementari e ragazzi delle medie. **La partenza è stata il 10 luglio alle 6 di mattina** e subito saliti sul pullman è cominciato il divertimento. Abbiamo iniziato la nostra vacanza con una preghiera e successivamente ci siamo svagati nel viaggio; sempre nel tragitto ci hanno comunicato quali sarebbero state le nostre stanze per questi sei giorni e quali sarebbero state le nostre quattro squadre di appartenenza per giochi e attività varie. Arrivati a Cesenatico, nell'attesa che le stanze venissero pulite, abbiamo pranzato al sacco e abbiamo continuato a giocare e conoscerci. Verso le 13.30 tutti avevano la loro stanza e fino alle 15 abbiamo avuto un momento per sistemare i nostri effetti personali e per riposarci dal viaggio, ma anche per prepararci al mare e ai giochi in spiaggia. **Arrivati in spiaggia abbiamo fatto il bagno e alle 16 ci siamo divisi per la prima volta in squadre per il primo gioco.** Subito dopo abbiamo fatto merenda e verso le 18:30 siamo risaliti in colonia per farci la doccia e prepararci alla cena. Dopo la cena la serata si poteva dividere in 2 momenti differenti: **o si usciva oppure si facevano dei giochi sempre divisi a squadre.** Da **martedì 11** abbiamo iniziato la **"routine completa"** della nostra vacanza. La sveglia suonava circa alle 7:30 e alle 8 avevamo la colazione. Alle 8:45 si faceva la preghiera, nella quale, oltre alla preghiera effettiva si vedeva, come ogni anno, uno spezzone del film sul quale si basava la nostra avventura; quest'anno il film in questione era **"La storia Infinita"** e il nostro motto, se così lo vogliamo chiamare era **"Nulla è impossibile"**. Dopo preghiera e film si usciva dalla piccola chiesa all'interno della colonia e si facevano, sempre divisi in gruppi, le attività più riflessive. Successivamente alle attività si andava in spiaggia e fino alle 12 eravamo liberi di giocare e divertirci come più ci piaceva. Alle 12:30 c'era il pranzo, poi sempre riposo, spiaggia o piscina, giochi, merenda, cena e serata. Nel corso della vacanza, la sera, siamo andati 3 volte in centro a Cesenatico, mentre **lunedì abbiamo giocato al gioco dell'oca nella vita reale**, cioè con penitenze e sfide direttamente

su di noi e **mercoledì** invece **abbiamo fatto una caccia al tesoro in giro per la colonia e dintorni.** **L'ultima mattina** poi, alla fine dell'attività, gli animatori di ogni gruppo ci hanno diviso a coppie, nella maggior parte dei casi maschio e femmina, per la serata a tema. Infatti, **prima delle premiazioni di fine campo estivo, abbiamo sfilato davanti a una severa giuria che dava dei voti per ogni coppia, in base alla categoria in cui eravamo,** voti che poi, sommati, andavano ad aggiungersi a tutti i punti accumulati nei vari giochi precedenti. Dopo le sfilate, ci sono stati dei quiz e infine le premiazioni di singole persone, gruppi o stanze, che sottolineavano e ci ricordavano con una medaglia i nostri tratti distintivi per i quali ci eravamo messi in luce maggiormente in questo campo estivo. A fine serata c'è stato un rinfresco e subito dopo siamo saliti nelle camere per l'ultima nottata. **Domenica mattina**, dopo colazione, preghiera e attività, **c'è stata la Messa preparata dai gruppi e finito questo momento di unione ci sono stati consegnati dei portachiavi che ci ricorderanno per sempre questa settimana all'insegna del divertimento e della convivenza gli uni con gli altri.** Dopo la Messa e prima del pranzo abbiamo avuto un momento in cui caricare tutte le valigie sul pullman e firmare i libretti che ci hanno accompagnato ogni mattina e ogni sera in tutta questa bellissima avventura. Abbiamo pranzato e poi, circa alle 14, a malincuore siamo risaliti sul pullman per tornare a San Paolo: malinconici, ma pieni di nuove esperienze bellissime.

Penso di parlare a nome di tutti i bambini e i ragazzi che hanno partecipato a questo campo estivo quando dico che ringrazio di cuore la parrocchia, Don Ale e tutti gli animatori che ci hanno supportato in questa fantastica avventura.





VAL DI RABBI 2023: *a un passo dal cielo*

Lunedì 17 luglio un gruppo di ragazzi, più carichi che mai, ha deciso di partire verso una nuova avventura: direzione Piazzola di Rabbi (TN) dove avrebbe trascorso un'intensa settimana insieme.

Poco più tardi, dopo una sosta in autogrill, siamo arrivati a destinazione. Sistemati i bagagli, date le prime indicazioni, dopo aver gustato un prelibato pranzetto, ci siamo inoltrati verso i primi sentieri. **Il giorno successivo si è presentata per tutti noi una vertiginosa prova di coraggio:** ci siamo avventurati su un lungo ponte tibetano ad altissima quota. Nonostante qualche incertezza iniziale e un po' di tentennamenti siamo riusciti ad oltrepassare il grande dirupo e raggiungere nelle ore successive una splendida malga immersa nel verde e circondata da pascoli di mucche e divertenti alpaca.

Mercoledì abbiamo avuto modo di immergerci ancor di più nella natura grazie ad una meravigliosa passeggiata immersa nel verde e magnifiche cascate. Il giovedì, di buon mattino e con gli zaini ben carichi, abbiamo intrapreso la nostra avventura verso il rifugio "Stella Alpina" (2425 m) e il lago Corvo ad esso adiacente. Stanchi, ma soddisfatti, siamo riusciti a raggiungere il nostro traguardo: sulla cima ci siamo goduti il paesaggio e abbiamo assaporato la bellezza della montagna e della natura. Il **venerdì** non potevamo rinunciare al **rafting sul fiume Noce**. Nonostante il temporale mattutino, il meteo ha deciso di essere clemente con noi e regalarci i caldi raggi del sole. **Lavoro di squadra, coordinazione e colpi di pagaia ci hanno permesso di attraversare il fiume a bordo dei nostri gommoni (e anche grazie all'aiuto di un fidato istruttore!).** Infine il **sabato** ci siamo goduti un po' di relax: un divertente **percorso kneipp** ci ha rigenerato dopo le nostre fatiche settimanali. Non sono mancate le riflessioni serali che ci hanno permesso di affrontare tematiche attuali e di nostro interesse, creare



momenti di condivisione e permetterci di compiere delle importanti considerazioni personali.

La settimana vissuta insieme non è stata soltanto un momento di vacanza, gioco o svago. Immersi nella natura abbiamo avuto modo di sperimentare la fatica e comprendere il significato dell'attesa, della costanza e dell'impegno che dobbiamo avere se desiderosi di raggiungere i nostri obiettivi. La montagna rappresenta ogni giorno l'imprevedibilità del percorso montuoso, anche il cammino della nostra vita è fatto di eventi inattesi o talvolta sorprendenti. Se la nostra volontà e determinazione fanno da protagonista al nostro cammino, non dobbiamo avere alcun tipo di timore, sicuri di raggiungere i fini che ci siamo prefissati. Le amicizie, i legami, la condivisione e lo spirito di gruppo ci hanno permesso di trascorrere sette giorni insieme oltre che aver rappresentato un ponte che ci ha mantenuto saldi e uniti nei momenti di gioia e di difficoltà.

Un grazie di cuore a tutti i partecipanti, a don Ale che ci ha permesso di vivere questa avventura, al nostro mitico autista Ciano, al nostro super cuoco Gio e a tutti gli accompagnatori per aver partecipato e condiviso con noi questa piccola, ma significativa esperienza.

■ **Alla prossima avventura!**





Giornata Mondiale della Gioventù

Lourdes-Lisbona-Barcellona

Il nostro viaggio ha avuto inizio la sera del 31 luglio quando, insieme ai ragazzi delle parrocchie di Borgo San Giacomo, Orzinuovi, Villachiera e Mairano, siamo partiti alla volta della nostra prima tappa:

Lourdes. Qui, abbiamo avuto l'occasione di visitare il santuario, trascorrendo una giornata di preghiera e incontrando per la prima volta altri giovani accomunati dalla stessa meta: il suggestivo luogo di pellegrinaggio e le esperienze del rosario e della fiaccolata serale ci hanno per primi introdotto alla **GMG**.

La mattina seguente abbiamo lasciato la Francia, dirigendoci verso Lisbona, città che ha aperto le porte ai pellegrini di tutto il mondo, tingendosi dei colori delle loro bandiere e accogliendo i loro canti. L'entusiasmo e il desiderio di unione, di stare insieme, hanno accompagnato e arricchito i significativi momenti di riflessione che hanno scandito le nostre giornate, nati non solo durante le ore di catechesi, ma anche e soprattutto dalla condivisione delle situazioni più semplici e quotidiane: **i cori per le strade, i balli che hanno accompagnato le nostre colazioni, l'aiuto che ci siamo scambiati durante i momenti di necessità, le piccole attenzioni,**

L'apice del nostro pellegrinaggio è stato rappresentato dalle giornate trascorse al Campo di Grazia, iniziate sabato con l'attesa della veglia e terminate con la Santa Messa della domenica. In queste occasioni, le parole di Papa Francesco hanno aggiunto significato e valore all'esperienza vissuta, riuscendo ad esprimere quanto condiviso dal milione e mezzo di giovani presenti:

speranze, incertezze, gioie e passioni. Colpiti dal senso di fratellanza creatosi all'interno del contesto della **GMG**, ci auguriamo che questo possa mantenersi vivo nei presenti diventando un'onda che travolge il mondo: riprendendo le parole del papa, trasformando ciascuno in **"surfista dell'amore"**. **Amore respirato, sentito e sperimentato** durante le giornate della **GMG**, intrise di profondo contenuto: lontani dalla dinamicità quotidiana, ci siamo ritrovati a mettere alla prova il senso della vita cristiana che, avendo quale componente fondamentale la relazione con l'altro, ha visto nella **Giornata Mondiale della Gioventù** una circostanza ideale a rendersi vivo, tangibile. Anche il nostro **"piccolo"** gruppo ha rappresentato, con l'unione, l'amicizia e il sostegno reciproco, ciò che la GMG voleva trasmettere con il suo invito.

Il viaggio si è concluso con due giornate a Barcellona, trascorse con la serenità e la voglia di stare in gruppo che sono divenute, in modo sempre più sentito, nostre compagne di viaggio.

Portiamo con noi da questo pellegrinaggio le bellissime parole di papa Francesco: **"L'unica occasione, l'unico momento in cui è lecito guardare una persona dall'alto in basso, è per aiutarla a rialzarsi"**, impegnandoci a rendere fruttuosa questa forte e indimenticabile esperienza. **"ALZATI, SEGUIMI"** Ci teniamo a condividere la nostra sincera gratitudine anche con le persone che hanno partecipato alle iniziative primaverili.

Un ringraziamento speciale ai Don Ale, Gabri e Fausto che accompagnandoci hanno reso possibile questo indimenticabile viaggio.

■ I ragazzi della **GMG**



GMG 2023



UNA GMG COLMA DI RICCHEZZA

Ho deciso di intraprendere questo viaggio anche se pieno di dubbi e timori su ciò che avrei incontrato ma, allo stesso tempo, consapevole e determinato a vivere un'intensa esperienza di fede che potesse permettermi di arricchire il mio percorso da credente.

Ho vissuto questo pellegrinaggio ricco di voglia e motivazione, felice di poter essere insieme ad altre persone. **Ho incontrato nei volti degli altri pellegrini sorrisi, gioia, emozione, paura e incertezza.** La veglia è stata per me il fulcro di tutta la GMG. **La fatica provata per l'arrivo al campo ha dato senso al mio pellegrinaggio:** così come nel lungo cammino della vita le cose che più richiedono impegno e costanza sono quelle che poi offrono maggiore soddisfazione, ero lì insieme ad altri disposto a impegnarmi per incontrare qualcosa di grande e inaspettato, **l'ospite più atteso, che avrebbe dato senso al mio viaggio: Gesù.** Verso l'alba il clima generale si è trasformato in clima d'attesa e impazienza: ognuno ha iniziato a sistemare le proprie cose, proprio come quando a casa si attende l'arrivo di un ospite. I canti e le voci pomeridiane hanno lasciato spazio all'adorazione del Santissimo Sacramento. In questi minuti di Veglia ho ascoltato la potenza del suono del silenzio, ho assaporato la bellezza di essere lì insieme ai miei compagni e ad una moltitudine di altri giovani pronto ad accogliere a cuore aperto Dio. In quegli istanti sono entrato in contatto con i miei sentimenti più profondi, mi sono commosso, mi sono sentito parte di una grande comunità, ho sperimentato la potenza dell'Amore e mi sono sentito custodito e protetto dal rifugio del Signore, costruito con le sue grandi ali.

"Maria si alzò e andò di fretta" (Lc 1,39) è la citazione evangelica scelta da Papa Francesco come invito a tutti noi pellegrini. La figura semplice e dolce di Maria è stata portatrice di una grande forza. La frase fa riferimento alla Visitazione di Maria che, dopo l'Annunciazione, decide di recarsi velocemente e piena di Grazia dalla cugina Elisabetta.

L'augurio che faccio a me stesso e a tutti voi nasce proprio da questa frase: poter affrontare il percorso di vita con la stessa gioia che Maria ha sperimentato all'annuncio della nascita di Gesù; vivere accogliendo Gesù nel nostro cuore e dargli la possibilità di inondarci e accompagnarci con il suo Amore che, come ci ha ricordato Papa Francesco, **"di gratuito, c'è soltanto l'Amore di Gesù"**; essere missionari di questo Amore, portatori di felicità, aiuto, conforto, sostegno a tutti coloro che hanno bisogno, donare gesti di bontà e di affetto sincero anche solo attraverso un sorriso, un abbraccio, una parola di conforto che, anche nella loro semplicità, possono racchiudere una grande potenza.

Regalare lo stesso Amore e la stessa Gioia di cui Maria si è fatta portatrice agli altri: questo porta pienezza nella nostra vita e questo me lo ha insegnato la GMG.

Custodirò con grande gratitudine questa esperienza di vita.

Grazie a tutti coloro che mi hanno accompagnato in questo percorso.

■ Un pellegrino della GMG





GMG 2023



del Giovane!

2023





18^a
FESTA
DEL
GIOVANE
2023



18^a
FESTA
DEL
GIOVANE
2023



Festa di San Luigi

Il secondo week-end di Luglio si è svolta a Scarpizzolo la decima festa di San Luigi. Dopo una pausa forzata è tornata a grande richiesta La Sagra del gnocco. Tre serate tra musica, cucina e tanta voglia di divertirsi. Tutto è iniziato **venerdì 7 luglio** con l'apertura del bar, della cucina, dell'angolo bimbi, del chiosco dei cocktails e della pesca di beneficenza. La serata è stata accompagnata dagli All you can Beat: quattro amici, voce, batteria, basso e chitarra, che ha eseguito un repertorio vario e coinvolgente. La festa è continuata **sabato 8** sulle note della musica dei Black Jam

Band gruppo omaggio alla corrente flower power che ha ripercorso con la sua esibizione le tappe fondamentali di quel periodo. **L'ultima serata** ha visto invece protagonisti gli Indigo Soul tre eccellenti musicisti che si definiscono estranei a cui piace suonare insieme. **Grazie di cuore a tutti i volontari che si sono coordinati per la buona riuscita della festa.** Un grazie speciale ai giovani e piccoli che si sono fatti in quattro durante tutte le serate, la loro tenacia, costanza e passione sono un bellissimo esempio per tutti. Ci vediamo l'anno prossimo... ■





Festa 2023: orpo che bello!

I propositi e gli auspici erano dei migliori: siamo partiti con incontri e riunioni per capire, rispetto all'anno scorso, cosa mancava e cosa potevamo migliorare, con la consapevolezza che il punto più difficile l'avevamo superato: la ripartenza. Un grande aiuto è venuto dai nostri Saggi che sono ritornati e, con la loro esperienza, hanno risolto dei dubbi su come procedere in alcuni ambiti importanti per la festa. **Grande è stato il lavoro di tutti e l'impegno è stato ricambiato dal risultato.**

Difficili sono state le serate dedicate agli assaggi dei prodotti da offrire ai nostri ospiti, cercando di mantenere le tradizioni, ma avvicinandosi a qualche nuova proposta. **Naturalmente non basta ringraziare tutti quelli che hanno perso giornate e serate intere per far sì che non mancasse niente. Perfetti non siamo, anzi, cercando la perfezione vi diciamo: ci proviamo l'anno prossimo e, dunque, vi aspettiamo ancora!!**





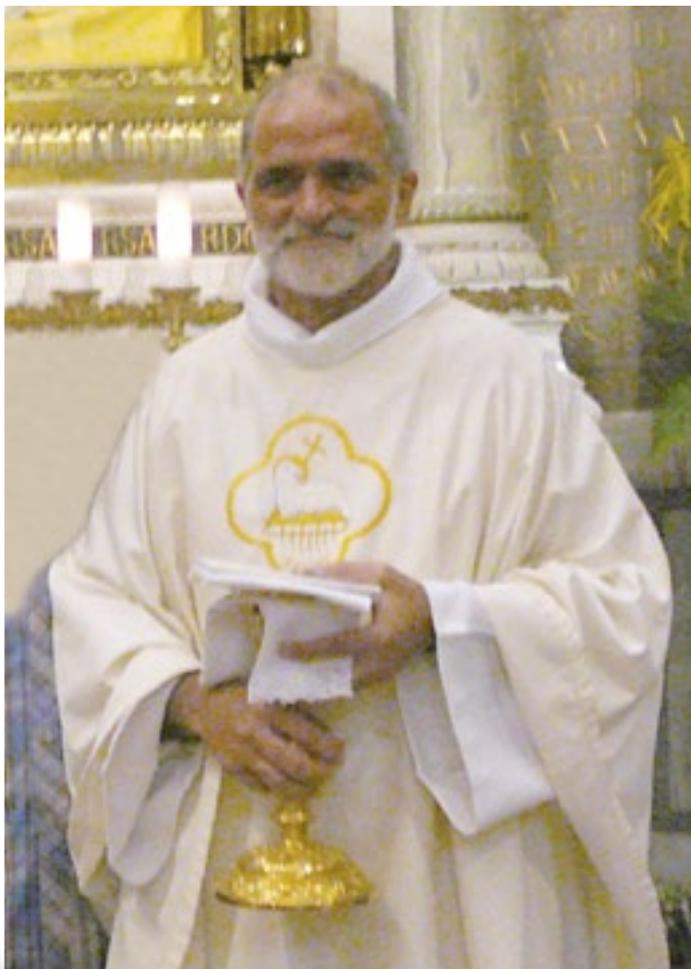
Le sfide di oggi

Cari amici, anche quest'anno ho potuto tornare in Italia grazie a don Alessandro e don Paolo.

L'anno scorso, quando vi ho incontrati, ho visto un po' la vostra tristezza per come stavano andando le cose qui in Italia. Eravate molto in ansia per la situazione sociale ed economica e ancora adesso lo siete. Ma, come già vi ho detto l'anno scorso, non sappiamo quanto stiamo bene fino a quando non ci troviamo in una situazione peggiore. Ed è proprio questo che vorrei dirvi: **"Non sapete quanto siete fortunati"**, rispetto a quanto avviene in altri posti del mondo.

Anche noi in Argentina abbiamo avuto l'anno scorso il 130% di inflazione, sì, il 130%!... e anche a causa di questo ci si aspetta quest'anno il 43% di povertà. Vale a dire che quasi una persona su due è povera.

Come reagire di fronte a questa situazione assai drammatica? Purtroppo la chiesa argentina non è all'altezza della situazione e la maggioranza del popolo non capisce perché la chiesa non parla con voce profetica di fronte a questa brutta situazione. **Hanno paura di**



qualcosa? Certamente hanno paura di quello che può capitare a ciascuno di loro. Hanno paura del mondo politico per il rischio di false denunce e di altre spiacevoli e complicate situazioni sociali che si possono creare.

Anche noi cristiani, preti e laici, abbiamo perso il senso più profondo del cristianesimo. **Il messaggio di Cristo è la vita eterna, e noi non dobbiamo perdere di vista questo riferimento.** Se manteniamo questo obiettivo dentro di noi, non avremo mai paura di niente, perché, come dice Paolo: **"Per me la vita è Cristo e la morte è un guadagno"**. Ma la cosa più preoccupante è la nostra indifferenza verso il diffondersi di una cultura tutta contraria al Vangelo. Adesso non ci sono più valori, mancano il rispetto della vita che ci è stata donata, si va affievolendo il valore della famiglia e noi non facciamo nulla per impedire tutto ciò, anzi chiudiamo gli occhi, facciamo finta di nulla o peggio ancora, seguiamo queste tendenze per non sentirci emarginati o diversi dalla cultura e dalle mode che si stanno diffondendo.

Pochi mesi fa, ho sentito un attore americano parlare dell'Italia come d'un paese cristiano, ma la verità è che non siamo più cristiani, abbiamo un'apparenza cristiana, ma dentro di noi non siamo più cristiani. Anche in Argentina succede la stessa cosa; pensiamo di essere cristiani, ma stiamo diventando un paese senza lavoro e senza voglia di lavorare, un paese ricco in risorse, ma povero in cultura ed educazione.

Parliamo del riscaldamento globale, e ci strappiamo le vesti per la situazione della natura, vediamo ovunque disastri naturali causati da noi stessi, ma nessuno vuol rinunciare alle comodità e rendersi protagonista del cambiamento per salvare la natura e il pianeta. Vorremmo i cambiamenti, ma senza che implicino sforzi o rinunce da parte nostra. Non è così che si cambiano le cose, serve il contributo e lo sforzo da parte di tutti.

Ma non tutto è perso. Abbiamo ancora la possibilità di cambiare le cose. Certamente richiede impegno e sacrificio, ma soprattutto dobbiamo coltivare in noi la voglia di farlo. **Noi cristiani abbiamo un aiuto e una forza che viene dall'alto, la forza della grazia di Dio, che, come dice Tommaso d'Aquino, ha bisogno della nostra predisposizione per far produrre buoni frutti.**

Chiediamo al Signore, per intercessione della nostra Madre del cielo, la Vergine Maria, che dia a tutti la forza di non mollare, di non avere paura, di non lasciarci trascinare dalle mode del momento, di volerci differenziare dalla massa e di dimostrarci persone valide agli occhi di Dio.

■ A presto. Don Guglielmo

La FESTA di San **Rocco** è tornata



Vilcabamba 17/05/2023

Cari

mamma e papà,
 approfito di questo momento
 di calma per scrivervi e

raccontarvi quello che stiamo iniziando a fare qui. **Matteo e Marianna andranno via domenica e questo mese insieme ci è servito per capire un po' come muoverci...** Principalmente dovremo seguire e gestire i 3 internati (maschi, femmine, bambini) che ci sono qui a Vilcabamba (sono gruppi di ragazzi che frequentano le scuole pubbliche e vivono in casa con noi) e fare da ponte tra il collegio, del quale il padre Lino è il direttore e la parrocchia. **Per ora stiamo conoscendo gli assistenti, i professori, la gente che passa in parrocchia e cercando di capire (cosa non scontata) le varie dinamiche della casa.**

Concretamente io la mattina sto in parrocchia e il pomeriggio con i bambini dell'internato fino a dopo cena.

Michele invece, per ora, si divide tra bambini, collegio e operai.

Anche se ancora non ci è molto chiaro come concretizzare tutti questi desideri del Padre Lino, per ora la cosa che mi viene più naturale è provare a stare con questi bambini che sono una decina, con uno sguardo da mamma... non è facile perché fino a un anno fa erano soli, cresciuti senza regole e poca educazione due bambine non sanno né leggere, né scrivere e la scuola non sembra interessarsi di questo. Quindi con le assistenti proviamo a fare questo lavoro, aiutarli, facendogli sentire l'affetto nei loro confronti, cosa che molti purtroppo non conoscono.

A inizio giugno ci assenteremo un paio di mesi per il parto e sarà poi da agosto che inizieremo a metterci bene nelle cose da fare, nelle decisioni da prendere riguardanti i ragazzi, i bambini, gli operai.

.... vi saluto con un forte abbraccio

■ Anna, Michele, Nicolò e...



Ñaña 17/08/2023

Ciao, spero tutto bene...

Mi hanno chiesto di scrivere e raccontare un po' quello che sto facendo qui a Ñaña; **ci provo anche se è un po' complicato spiegarlo a parole...**

Come prima cosa ci tenevo però a cogliere l'occasione per salutare i miei ex alunni che quest'anno hanno finito la quinta e l'anno prossimo inizieranno le medie... Mi hanno scritto una lettera a cui non sono ancora riuscita a rispondere, mi ha fatto molto piacere e felice riceverla... Spero di non averli fatti arrabbiare troppo, li penso tanto e li saluto tutti.

Io qui sto bene, sono molto contenta anche se non nego la difficoltà nello stare 24h/24, 7 giorni/7 con questi bambini che davvero sono dei "selvaggi"... Non hanno paura ad attirare la tua attenzione in qualsiasi modo, a volte esagerando o utilizzando termini e modi anche sbagliati. Ma di fondo, come già dicevo la scorsa volta, quello che loro vogliono è l'attenzione di un adulto, di qualcuno che si prenda cura di loro, vogliono sentirsi amati o anche solo sentire di appartenere a qualcuno, vogliono sapere di essere importanti per te.

Così mi sono ritrovata a cercare di fare un po' da mamma, da sorella maggiore, e da ciò di cui questi bambini hanno bisogno. Mi chiedono alcune attenzioni che, anche se possono sembrare piccole e insignificanti, in realtà non lo sono: preparare la merenda per la scuola, interessarsi dei loro compiti, di come stanno, del perché sono arrabbiati, del perché sono felici, dare vestiti se non vanno più bene, dare l'abbraccio quando tornano da scuola o prima di andare a dormire dicendo **"a domani"**, e far sentire che ci sarai, che non sparirai anche tu... È difficile, io non sono capace, però ci provo. Sicuramente il fatto di vivere **"vicino"** a Lima non aiuta, però c'è ancora la voglia e il bisogno di investire su questa casa che da anni accoglie bambini di strada per cercare di dare loro una famiglia, una mamma e un papà, un tetto...

Hanno dei vuoti assurdi... questi disagi poi li manifestano esplodendo dal nulla alla rabbia, litigando, rispondendo... Soprattutto a scuola...

La cosa che più fa strano è che qui è pieno di queste situazioni, ma ancora le maestre sono impreparate, così piuttosto che fare uno sforzo pensano sia meglio espellere/sospendere il bambino per non avere problemi.

E così ci è successo... abbiamo un bambino che ha dovuto già cambiare tre scuole diventa sempre più pieno di rabbia e si sente **"una nullità"**; soffre perché in precedenza **"venduto dalla madre come pagliaccio per strada"**.

Bambini picchiati, figli di nessuno e di cui nessuno si interessa, nati "per errore", abbandonati o lasciati da parenti perché genitori stufi di prendersi cura di loro, stufi di sentirli piangere...

Questa è un po' la realtà della mia casa, dei miei bambini... Non è facile avvicinarli a loro né correggerli, far loro sentire il bene o la fiducia. Però, seppure sbagliando il loro modo di dirtelo, alla fine della giornata non c'è bambino che non ti ringrazi per quello che fai per lui, che **ti abbraccia o ti sorride e ti dice "Buonanotte, a domani" e allora capisci che ne vale la pena...** Nonostante la stanchezza, il nervoso (a volte) e tutte le fatiche di stare con loro, con le persone che non mi sono scelta, con le richieste assurde dei collegi e delle maestre (qui conta l'apparenza più di tutto), con tutte le responsabilità dei bambini, delle loro vite e della loro salute... **è proprio tutto bello!!!** Scusa se mi sono dilungata e sono stata poco chiara... è proprio difficile provare a spiegare tutto a parole... Un saluto

■ Marta



Notizie dalla Scuola dell'infanzia

Quest'anno, dopo la conclusione dell'anno scolastico, si è tenuto il centro estivo presso la scuola dell'infanzia Elsa Borelli. Albi illustrati hanno fatto da sfondo integratore, da lì la decisione di intitolare quest'esperienza **BELLA STORIA!**

L'entusiasmo e l'allegria dei bambini si sono mescolati fin dal primo giorno, tutti pronti a vivere queste giornate in compagnia di nuovi amici e nuove maestre. Il centro estivo si è svolto prevalentemente nel giardino prezioso e privilegiato della nostra scuola dell'infanzia e la settimana era organizzata con laboratori creativi, artistici, manipolativi, sperimentali e psicomotori, volti a far emergere e mettere a frutto la propria fantasia e le proprie emozioni.

Al mattino, dopo un caloroso benvenuto, venivano narrate ai bambini storie avvincenti, accompagnate da balli che hanno scaldato i cuori dei nostri piccini. **L'attività più attesa era quella del pomeriggio**, il laboratorio di Poseidone, in compagnia di fresche piscinette, dove i bambini si sono dilettrati in giochi acquatici e sfide a squadre.

Il GREST si è concluso con un pic-nic sotto le stelle dove sono state coinvolte le famiglie, momento di condivisione che ha lasciato una scia di allegria e gioia. **Le educatrici Alessandra, Valentina con Andrea ringraziano tutti i bambini, il personale scolastico e le famiglie per aver contribuito a rendere quest'esperienza così speciale e significativa per la nostra comunità.** ■





Il Grazie agli Amici dell'Antea

“**L'OTTAVO**” nuovo automezzo è entrato a far parte attiva dell'Antea San Paolo. Una **Fiat new Doblò Crew Cab** con soluzione di ribassamento per trasporto all'occorrenza di una persona su carrozzina.

Una necessità che ci consente di sostituire la Fiat Doblò ormai obsoleta e a fine servizio. Il parco automezzi dell'associazione rimane composto di quattro vetture che quotidianamente sono utilizzate per i vari servizi di trasporto ai presidi ospedalieri e ambulatoriali della Lombardia. La “**Benedizione**” del nuovo mezzo è stata calendarizzata nel contesto della festa dei Nonni e Volontari, che celebreremo domenica 08 ottobre 2023 presso il Santuario della Pieve della Formigola di Corticelle di Dello. Verrà nella circostanza, scritta una relazione che sarà pubblicata (a Dio piacendo) sul prossimo bollettino... L'acquisto del nuovo mezzo è stato fatto per soddisfare le esigenze delle persone trasportate, che versano un compenso, (il minimo che si può applicare per le spese del servizio effettuato). Il piccolo accantonamento non è sufficiente, se non ci fossero le donazioni del 5x1000, **il contributo del Comune di San Paolo, e le libere donazioni che tramite iban bancario alcuni cittadini di San Paolo e non solo hanno versato all'Antea San Paolo, non riusciremmo a far fronte alle spese!**

Sono doverosi i ringraziamenti: ai bisognosi di trasporto che aggiungendo anche due euro in più al compenso richiesto, contribuiscono, (come la povera vedova che depone le due monete nel tesoro del tempio lodata dallo stesso Gesù). **I ringraziamenti per le libere donazioni sono dovuti** al dott. Fornari Guido della farmacia di Coniolo di Orzinuovi (BS); alla Società Agricola Fam. Nodari Franco via per Padernello; alla banca, Cassa Rurale Artigiana di Borgo San Giacomo (BS) via Petrobelli 11; alla ditta Nutri Service/TDM di Bonini Flavio via Dello Strone 8/A. Ai sig. Crotti Ugo e Valentino; al sig. Zanoletti Angelo, di Cadignano; ai sig. Crotti Palmiro e Giuseppe e soci az. Agricola; alle famiglie Singh Parneet; Singh Sukhchain, e Kaur Dapinder; ai sig. Pavia Dionisio e Lorenzo; ai Sig. Cavalli Giovanni e Filippini Maria; alla signora Manenti Eugenia Argentina; ai sig. Gnocchi Giuseppe e Adami Paolina; al sig. Dordoni Daniele. **Un ringraziamento a tutti i cittadini che tramite il 5x1000** hanno aderito all'iniziativa, ed è impossibile citarli senza dimenticare qualcuno... Sull'autovettura andrebbero scritti i nomi di tutti. Abbiamo, come direttivo, deciso di etichettare il mezzo solo con le scritte identificative dell'associazione per includere tutti senza distinzioni. Comunque, **quando vedrete circolare il nuovo mezzo, ogni donatore, dovrà sentirsi fiero di aver contribuito all'acquisto di un veicolo che serve per il Bene dei più bisognosi della Sua comunità. Grazie.**

■ Il presidente Stefanini Giuliano



60° di fondazione

Nel mese di Settembre la nostra sezione Avis si prepara a festeggiare il suo 60esimo anno di fondazione.

Un traguardo veramente importante, merito di tutti i volontari e i donatori che in questi anni hanno sostenuto questo servizio dedicato a tutta la comunità, che, a San Paolo, **conta un attivo di circa 160 donatori.**

Fondata nel 1963, la nostra sezione è una vera colonna storica del nostro paese.

Vi invitiamo, quindi, **il 15 Settembre alle ore 20:30**, presso l'Auditorium delle scuole medie per le premiazioni dei grandi traguardi raggiunti dagli Avisini e

il 16 Settembre alle ore 17 al corteo con la deposizione dei fiori ai monumenti ed alla Santa Messa delle 18 per condividere con noi la gioia di questo anniversario.

Donare il sangue è una scelta personale che può salvare molte vite, ringraziamo ancora di cuore tutta la comunità di San Paolo e tutti i nostri Avisini.

Ricordiamo, per chi volesse iscriversi, che la nostra sede vi aspetta tutti i lunedì sera dalle 20:30.

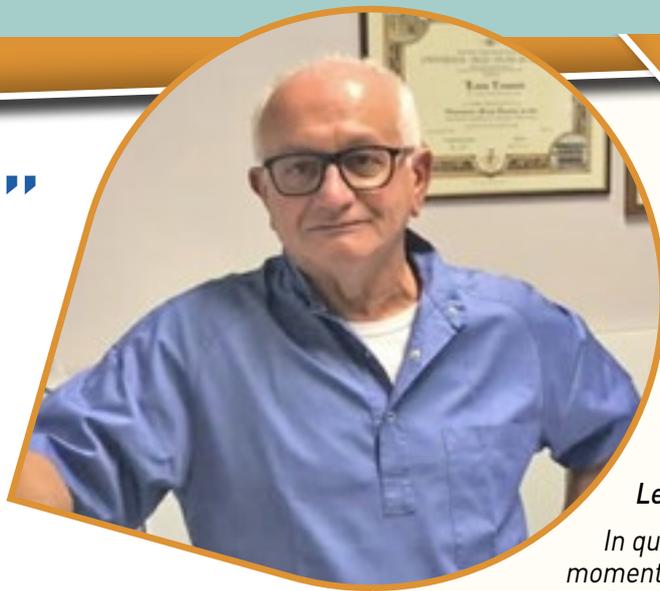
Ancora Grazie!

■ *il direttivo*

 <small>ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE</small>	1963 2023
<h1>60° ANNIVERSARIO AVIS SAN PAOLO</h1>	
<p>Un momento di festa per celebrare i primi 60 anni della nostra sezione!</p>	
<p>A nome degli Avisini di SAN PAOLO abbiamo il piacere di invitarVi alla celebrazione del 60° Anniversario di Fondazione della nostra sezione con la certezza di poter contare sulla vostra presenza.</p> <p>Cordiali Saluti IL DIRETTIVO</p> <p><i>Giuseppe Tortelli</i> Il Presidente</p>	<p>• VENERDÌ • 15/09</p> <p>• SABATO • 16/09</p>
<h2>PROGRAMMA</h2>	
	
VENERDÌ 15/09	
20:30	DISCORSI AUTORITÀ E PREMIAZIONE AVISINI <small>presso l'Auditorium delle scuole medie</small>
<hr/>	
SABATO 16/09	
16:00	RITROVO <small>presso la sede Avis</small>
17:00	CORTEO <small>Corpo Bandistico e deposizione dei fiori ai monumenti</small>
18:00	S. MESSA <small>nella Chiesa Parrocchiale</small>
19:30	CENA <small>presso il ristorante "la Quercia" di Azzano Mella</small>
<hr/>	
	
INFORMAZIONI SULL'EVENTO	
<small>L'invito è esteso a tutti gli Avisini della sezione, ai loro famigliari ed ai simpatizzanti.</small>	
<small>La quota di partecipazione per famigliari e simpatizzanti è di € 30,00.</small>	

“La vita è bella”

come diceva spesso
il nostro Leo



Leonardo

*In questi ultimi
momenti, ho pensato
a come è nata la nostra*

Desidero scrivere qualche riga per ricordare Leo, ma non farò un elogio funebre, perché lui non lo avrebbe voluto.

Inoltre, mi rendo conto che ogni persona che lo ha conosciuto ha trattenuto un frammento di lui e della sua personalità: un ricordo, un aneddoto, una frase, un sorriso. L'ho capito nei giorni successivi alla sua morte, già nel periodo della malattia in verità. Le frasi, gli sguardi e la profonda commozione delle persone venute a casa per un ultimo saluto mi hanno fatto capire quanto Leo fosse amato. Questo ha fatto tanto bene a me e ai miei figli. Con queste righe voglio solo completare la preghiera di ringraziamento espressa davanti all'altare al termine della cerimonia funebre.

Ancora ringrazio il Signore per averci fatto incontrare e per il tempo che ci ha donato. Ho conosciuto Leo con una chitarra in mano, mentre cantava **“Molto ti è perdonato, perché molto hai amato. Vai, vai in pace perché molto hai amato”**. Gesù si rivolge così alla donna che lava i suoi piedi con le lacrime, li asciuga con i suoi capelli e li profuma. Queste parole sono diventate la colonna sonora portante della nostra vita insieme: Leo ed io, così profondamente diversi, ma fortemente uniti nel rispetto dei valori della vita cristiana. **Durante 35 anni di matrimonio il nostro amore ha continuato ad evolvere, rendendoci adeguati, credo, ad affrontare tutto ciò che la vita aveva in serbo per noi.** Insieme abbiamo gioito per il dono dei figli, diventati per noi motivo di orgoglio. Come diceva mia madre **“i bravi figli rendono bravi i genitori”**. **Insieme li abbiamo educati e li abbiamo accompagnati nella conquista della vita.** Insieme abbiamo affrontato i periodi di tristezza e ci siamo sostenuti nei momenti difficili e nei nostri lutti familiari. Tutto questo è stato possibile perché l'amore, dono di Dio, il rispetto e la stima reciproca erano saldi. Negli anni ho scoperto che una delle qualità più belle di mio marito era il prendersi cura degli altri. Lui aveva sempre un ammalato, un anziano, una persona sola, un morente che lo aspettava e aveva bisogno di lui. Ci sono stati momenti in cui questa sua propensione mi irritava e glielo dicevo: **“Ma tu sei un dentista o un prete?”**. **Mi è servito un po' di tempo per capire il suo dono, il bisogno di amare, assistere, accompagnare, non solo in famiglia.** Da questo suo carattere è scaturito un numero davvero grande di persone sparse per il mondo che lo hanno amato. Nel periodo della malattia ho ricevuto sul cellulare di Leo, che lui non riusciva più ad usare, molte chiamate da parte di persone e comunità che ci stavano accompagnando con le preghiere, oltre che da varie zone dell'Italia: dall'Africa, dal Pakistan, dal Canada, dal Brasile. Tutto ciò mi ha dato grande forza.

Il valore dell'amicizia ha impregnato la sua e la nostra vita. Come testimonianza vorrei condividere la lettera che il nostro caro amico Don Marco ci ha inviato dal Brasile dopo la morte di Leo. Altro grande amico degli ultimi anni è Padre Riccardo, che ancora ringrazio per la preziosa presenza e per il grande sostegno dato al nostro Leo nella malattia e a noi familiari nei giorni del lutto. Concludo qui queste righe che considero molto intime, **mi apro ai lettori di questo bollettino nella speranza di essere compresa e lontana da ogni arroganza.** Ognuno di voi conservi i suoi ricordi di Leo e del suo modo di essere. Dal canto mio ho sentito il desiderio di condividere qualcosa della nostra vita insieme e altri frammenti di Leo molto personali. Come diceva spesso il nostro Leo: **“La vita è bella”** e io aggiungo **“...se la vivi amando”**. Tornando alla mia preghiera, affido Leo al Signore e ringrazio Dio di avermelo donato. A te Leo, caro marito e padre dei nostri figli, mi sento di cantare con la certezza della (poca) fede che ho **“Molto ti è perdonato perché molto hai amato. Vai, vai in pace perché hai amato”**.

■ Rosanna

amicizia...

*Io, seminarista inviato a Coniolo, e nei primi fine settimana ho incontrato nel gruppo Giovani, Leonardo, con la sua caratteristica vena ironica. Una delle prime domande che mi ha fatto: “Cosa ci fai qui?” E da lì è nata una allegra condivisione fatta di tempo passato insieme a parlare della Diocesi di Brescia e a risolvere i problemi del mondo. **Bellissima la compagnia di Leo, anche per la sua ironia e allegria...** Il suo sguardo indagatore per scoprire se la verità era vicina; La sua ricerca fatta di passione e di sana critica. Posso testimoniare la sua fedeltà all'amicizia...*

*La sua passione e attaccamento alla sua meravigliosa famiglia. Sempre mi parlava con orgoglio di Rosanna e dei suoi figli. Le nostre strade hanno preso direzioni diverse, a volte geograficamente lontane... ma bastava un messaggio, una parola, una videochiamata per rinsaldare e rinfrescare una amicizia cresciuta e poi condivisa anche con la sua **bellissima famiglia.** Uno sguardo sempre meravigliato di fronte al nuovo. Nel suo Viaggio del 25° anniversario di matrimonio in Messico, con Rosanna, si è aperto con meraviglia alla bellezza di un'altra cultura e terra, gustando nuove amicizie e nuove parole. **Carissimo Leonardo, mi mancherà la tua testimonianza dei “piedi per terra”, sempre concreto e realista... Sognando, ma con equilibrio.** Un abbraccio per sempre. Ciao*

■ Lettera di
Don Marco Marelli
dal Brasile

RINATI

dall'acqua
e dallo Spirito



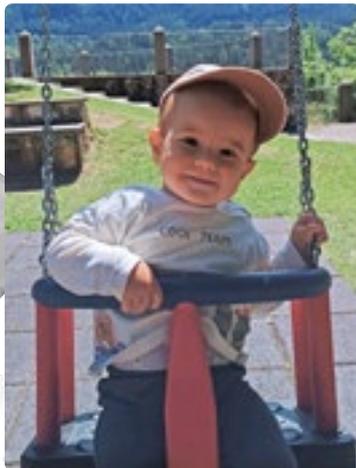
Stella Asia
di Simone e Stabile Chiara



Tedoldi Thomas
di Ruben e Cattina Claudia



Capuzzi Alice
di Mirko e Oroboni Jessica



Brognoli Thomas
di Luca e Franchi Nicol



Comincini Margherita
di Daniele e Entrada Miriam



Delalio Olympia
di Claudio e Goatelli Ilaria

UNITI nel SIGNORE

Matrimoni



Brognoli Luca e Franchi Nicol



SONO TORNATI

alla casa del Padre



Profeta Mauro
N. 17-04-1968 † M. 3-06-2023



Bonometti Benito
N. 14-06-1934 † M. 8-06-2023



Odolini Giulio
N. 17-07-1949 † M. 13-06-2023



Mariotti Ermellina ved. Maccagnola
N. 8-05-1923 † M. 16-06-2023



Tarletti Giovanna ved. Tarletti
N. 7-09-1932 † M. 17-06-2023



Rizzi Francesco
N. 5-09-1940 † M. 15-07-2023



Dordi Faustino
N. 21-01-1934 † M. 29-07-2023



Barbieri Paolo
N. 20-05-1939 † M. 30-07-2023



Conti Giuseppina ved. Barbieri
N. 30-05-1943 † M. 20-08-2023



Tomasoni Leonardo
N. 26-01-1957 † M. 2-08-2023



Conti Rosina ved. Ferrari
N. 28-12-1925 † M. 5-08-2023



Seccamani Renato
N. 1-01-1963 † M. 30-08-2023

UNITA' PASTORALE CREMEZZANO-SAN PAOLO-SCARPIZZOLO

TRIDUO EUCARISTICO MARIANO

22-23-24 SETTEMBRE 2023

VENERDI' 22

ORE 19.30 - Santo Rosario

ORE 20.00 - Celebrazione Eucaristica
con meditazione.

A seguire disponibilità per
le confessioni fino alle 22

SABATO 23

ORE 09.00 - Celebrazione Eucaristica.

Al termine esposizione del SS. Sacramento
e adorazione silenziosa

ORE 11.30 - Ora Media,
benedizione Eucaristica, Angelus

ORE 14.30 - Incontro di preghiera
con i bambini delle elementari

ORE 15.00 - Incontro di preghiera
con i ragazzi delle medie

ORE 17.30 - Santo Rosario

ORE 18.00 - Celebrazione Eucaristica
con meditazione

DOMENICA 24

ORE 07.30 - S. Rosario

ORE 08.00 - Celebrazione Eucaristica con meditazione

ORE 10.00 - S. Rosario

ORE 10.30 - Celebrazione Eucaristica con meditazione

ORE 16.30 - Esposizione del SS. Sacramento e adorazione silenziosa

ORE 17.30 - S. Rosario

ORE 18.00 - Celebrazione Eucaristica conclusiva con meditazione.

Mandato agli operatori pastorali e atto di affidamento
al Cuore Immacolato di Maria

GUIDA LE MEDITAZIONI PADRE MAURO CONCARDI, OBLATO DI MARIA IMMACOLATA